



Dicembre un mese di bilanci, di ringraziamenti, e di auguri. Iniziamo con i bilanci.

Anche in questo 2010 ci siamo mossi con lo scopo primario di incentivare il numero delle donazioni e il reclutamento di nuovi donatori. Solo e soltanto da questi dati è possibile giudicare la positività o meno di questo anno ormai trascorso. Le donazioni dovrebbero attestarsi sui numeri dello scorso anno o addirittura qualche cosa in più. Parlo al condizionale perché ancora non siamo in possesso dei dati definitivi. Se così fosse possiamo affermare sicuramente che il 2010 è stato un anno più che positivo in quanto superare le 141 donazioni del 2009 (già record degli ultimi 12 anni) non è cosa da poco. Dietro ad ogni sacca di sangue c'è sempre un ammalato e c'è un donatore. L'ammalato con la sua storia di sofferenza, il donatore con la sua storia di generosità e solidarietà. Anche per quanto concerne il numero di nuovi donatori la situazione è abbastanza soddisfacente. Anzi sono giunte più domande dello scorso anno ma purtroppo, ancora, non tutte si sono concretizzate nella prima donazione. Cosa importante e che fa ben sperare per il futuro è che la stragrande maggioranza dei nuovi iscritti sono giovani ragazzi molti dei quali hanno compiuto da pochissimo i 18 anni. Oltre a questi dati essenziali e basilari, diversi sono stati i fatti e le attività svolte da questa sezione. Di questo avremo modo di parlarne più nel dettaglio nella prossima assemblea annuale programmata per il mese di febbraio p.v.. Passiamo ora ai ringraziamenti. Il primo grazie di cuore, sentito va a tutti coloro che sono stati e sono i protagonisti in assoluto: i donatori di sangue, motore pulsante di tutto il sistema trasfusionale, perché con la loro opera contribuiscono a mantenere viva la solidarietà. Pur ostacolati da una non sempre perfetta organizzazione del servizio trasfusionale, da locali inadeguati e poco accoglienti hanno continuato a donare con continuità permettendo questo bel risultato. Nella foto il nostro donatore super, Bianchi Remo che nel corso del corrente anno ha fatto ben 4 donazioni di sangue intero. Un altro grazie ai tanti soci sostenitori che, anche in un periodo di crisi, grazie al loro generoso contributo in denaro permettono all'Associazione di portare

avanti le tante iniziative per avvicinare il maggior numero di persone all'AVIS. Possiamo affermare che le caratteristiche dimostrate dalla nostra gente sono la bontà, la generosità e l'altruismo. Altro grazie ai componenti del direttivo e ai revisori dei conti per la loro faticosa collaborazione e impegno. Termino i ringraziamenti con l'amico Luca che lavora presso l'AVIS Regionale Toscana per l'aiuto, la disponibilità e la sensibilità sempre dimostrata nei nostri confronti e per l'invio alla nostra AVIS del prezioso materiale pubblicitario ogni qual volta disponibile. Prima di passare agli auguri una comunicazione importante. Da circa due mesi l'AVIS Comunale di Sorano è presente anche sul network sociale di Facebook con il gruppo AVIS COMUNALE SORANO, nell'ambito del quale vengono condivise informazioni e notizie sulle attività dell'associazione e nel quale è possibile lasciare messaggi, commenti, suggerimenti, critiche. Venite a trovarci e richiedete la nostra amicizia. Questo si va ad aggiungere all'altra preziosa fonte di informazioni che si trova sul sito www.lavocedelcapacciolo.it - sezione dedicata alla nostra AVIS Comunale. E per ultimo gli auguri. Il Consiglio Direttivo e i collaboratori dell'AVIS Comunale augurano a tutti i più sinceri auguri di Buon Natale e che il 2011 porti gioia, salute e serenità nelle nostre famiglie. Ci auguriamo inoltre che il nuovo anno ci porti un servizio trasfusionale di livello superiore, ma soprattutto nuovi locali più accoglienti, funzionali e decorosi.

Claudio Franci





Ho ritenuto opportuno scrivere queste due righe per ringraziare l'AVIS Comunale di Sorano del pensiero che ha avuto lo scorso mese parlando del mio babbo Giuliano Annesi. Lui donava con molto orgoglio e voglio pensare che parte di lui ancora viva. Non dico niente di nuovo, la morte di un genitore e di tutte le persone a noi vicine è sempre una perdita importante che alcune volte ti fa sentire impotente e ti arriva dentro una valanga di tristezza che ti pervade.

Tante cose ancora da dirgli e un mondo di bene ancora da dimostrargli, ma voglio pensare che lui mi sta ascoltando e mi aiuterà ad affrontare tutte le difficoltà che nella vita purtroppo arrivano.

Ora lo scettro di avisino è passato a Dario che aspetta il momento di fare la donazione di sangue con molto entusiasmo e soddisfazione, anche lui ha un cuore grande e lo dimostra alla sua famiglia ogni giorno.

Voglio concludere dicendo che comunque, forse con un pizzico di ingenuità, la vita va vissuta il più profondamente possibile perché sì, ci sono momenti brutti ma anche molto belli che vanno vissuti a pieno.

Un augurio grande a tutti di un buon 2011 e tanta serenità.

Monica Annesi

PER CONTINUARE A SORRIDERE

Una donazione di sangue può portare un sorriso ai bisognosi, non costa nulla e arricchisce chi lo riceve senza impoverire chi lo dona.

Nessuno è così ricco che al bisogno può farne a meno e nessuno è così povero da non poterlo dare.

Una trasfusione di sangue può dare consolazione nella tristezza e successivamente un segno sensibile di profonda amicizia.

Il sangue è un antidoto naturale. E' un bene che non si può comprare, né prestare, né rubare, poiché esso ha valore solo nell'istante in cui si riceve.

Quindi, siate generosi, recatevi all'Avis, donate il vostro sangue perché nessuno ha tanto bisogno di continuare a sorridere come colui che ad altri non può donarlo.

Un saluto Ettore Rappoli

Ci è giunta, in forma anonima questa lettera di ringraziamento indirizzata a tutti i donatori di sangue che noi molto volentieri pubblichiamo senza bisogno di ulteriori commenti

Caro amico donatore/donatrice di sangue, non potrò mai ringraziarti abbastanza per il prezioso dono che mi hai fatto. Con il tuo sangue mi hai ridato la possibilità di guarire e ricominciare una nuova vita. Sappi che il tuo atto d'amore è stato sicuramente uno dei migliori regali che abbia mai ricevuto nel corso della mia vita. Ho potuto ringraziare di persona il Professore che mi ha operato, i medici e il personale infermieristico che mi hanno amorevolmente e professionalmente assistito nel corso della malattia ma le 'regole' non mi permettono purtroppo di dimostrarti personalmente tutta la mia gratitudine e di questo sono terribilmente dispiaciuto: vorrei conoscerti di persona, abbracciarti e baciarti e ringraziarti per l'ammirevole gesto d'amore che hai fatto. So che è una richiesta non esaudibile in quanto la legge vieta la identificazione da parte dei riceventi di chi ha donato il sangue. Con queste parole voglio allora ringraziare tutti i donatori di sangue del nostro Comune e del mondo intero per la loro bontà e generosità.

Solo nel momento del bisogno mi sono accorto di quanto siate importanti e di questo mi sento terribilmente in colpa. Purtroppo per problemi di salute non potrò mai diventare donatore di sangue.

Saluto quindi tutti gli amici donatori e li ringrazio infinitamente del grande dono che mi hanno fatto con la speranza che questa mia lettera sia almeno utile per avvicinare tante altre generose persone al dono del sangue.

Con immensa riconoscenza ai donatori di sangue

Donare sangue non è un obbligo. Donare sangue è un dovere!



Se sei in condizione di farlo, non aspettare, non riservare la tua solidarietà ad un evento tragico. La necessità di sangue è un fatto quotidiano che diventa tragico ogni volta che il sangue manca.

Iscriviti all'AVIS, diventa donatore di sangue.